

## Pierre

Riccardo Fogli

Penso a te,  
nei tempi della scuola con noi  
sottile, pallido e un po' perso  
tu già da noi così diverso, triste;  
penso a te,  
ricordo si rideva tra noi  
di quel tuo sguardo di bambina  
di quella tua dolcezza strana, triste.

Pierre ti ho rivisto questa sera e tu,  
tu abbassi gli occhi, ti nascondi e poi  
te ne vai.

Scusami  
se ti ho riconosciuto, però  
sotto il trucco gli occhi sono i tuoi  
non ti arrendi a un corpo che non vuoi,  
senti;

Pierre, sono grande e l'ho capito, sai,  
io ti rispetto, resta quel che sei  
tu che puoi.

Pierre, sono grande e l'ho capito, sai,  
io ti rispetto, resta quel che sei  
tu che puoi.